



LA NOSTRA EUROPA

idee e azioni



La nostra Europa Newsletter a cura di: Matteo Malacrida e Myriam Sanasi
Newsletter mensile di informazione politica sulle attività dell'On. Carlo Fidanza al Parlamento Europeo.



02

LA RACCOLTA DI PRIMA NECESSITÀ PER IL POPOLO UCRAINO

Allo scoppio del **conflitto in Ucraina**, l'Italia ha risposto...



02

FUTURO DELL'UE: "RITROVARE IDENTITÀ E MISSIONE PER L'EUROPA"

"Un ridicolo circo che pesa sulle tasche dei cittadini..."



03

IL NOSTRO NO ALLA BOLKESTEIN

Mentre dal Governo continuano a mancare le risposte...



04

LIBERTÀ RELIGIOSA, FIDANZA: "DIFEN- DIAMOLA IN EUROPA E NEL MONDO"

Soltanto Fratelli d'Italia ha difeso i trentamila balneari, porticcioli...



LA RACCOLTA DI PRIMA NECESSITÀ PER IL POPOLO UCRAINO

Allo scoppio del **conflitto in Ucraina**, l'Italia ha risposto con una **gara di solidarietà** per sostenere le **famiglie costrette ad abbandonare le proprie case** e a rifugiarsi dalle bombe. Ha riscosso grande successo a Milano la **raccolta organizzata da Carlo Fianza, insieme al collega Marco Osnato**, a cui

hanno presto aderito **cittadini, circoli di Fratelli d'Italia, aziende ed associazioni** del territorio. **Oltre trecento scatoloni** di generi alimentari, abbigliamento pesante, coperte e prodotti medici sono stati raccolti nelle due sedi milanesi di **Spazio Esperia** in via Ascanio Sforza e **via Edolo**, per essere

poi **inviati nelle zone di guerra**. La grande risposta dimostra che c'è un'Italia pronta a **tendere la mano nel momento del bisogno**. Un ringraziamento particolare va a **Federico Riboldi, Enzo Amich e Daniele Morani** per la collaborazione preziosa.



FUTURO DELL'UE: "RITROVARE IDENTITÀ E MISSIONE PER L'EUROPA"

"Un ridicolo circo che pesa sulle tasche dei cittadini e in cui manca una vera missione": così Carlo Fianza ha definito la **Conferenza sul Futuro dell'Europa**, a cui partecipa in rappresentanza della delegazione di Fratelli d'Italia - CRE al Parlamento Europeo, annunciando di aver inoltrato un'interrogazione alla Commissione Ue per **conoscere il costo complessivo dell'evento**. La mancanza di visione in Europa pesa a maggior

ragione per le addormentate istituzioni europee dopo lo scoppio del **conflitto in Ucraina**: *"in quest'aula"*, ha dichiarato Fianza durante un intervento a Strasburgo, *"ho sentito molti attacchi strumentali a Polonia e Ungheria, Governi che oggi dovremmo invece ringraziare per come stanno gestendo la crisi umanitaria"*. Spazio anche per uno **sguardo sul tanto propagandato futuro dell'Unione**: *"ci riempiamo la bocca di autonomia strategica,*

militare ed energetica ma le follie ideologiche che finora hanno guidato l'UE ci hanno consegnato ad una dipendenza da Cina e Russia e condotto al massacro migliaia di imprese". *"Ora facciamolo"*, ha concluso, *"questo bagno di realismo, e ritroviamo un'identità e una missione per quest'Europa: o non basteranno mille costose conferenze come questa per salvarla"* (guarda l'intervento alla Conferenza: <https://fb.watch/bHfOhyvbxl/>).



IL NOSTRO NO ALLA BOLKESTEIN

Mentre dal Governo continuano a mancare le risposte alle **oltre 30.000 imprese balneari minacciate dalla direttiva Bolkestein e dalle aste** che svenderebbero alle multinazionali un **patrimonio storico ed economico imprescindibile per l'Italia del turismo**, Fratelli d'Italia ha continuato con orgoglio la propria battaglia per sostenere chi rischia di perdere tutto. **Carlo Fidanza** è intervenuto lo scorso 4 marzo a Carrara nell'ambito dell'importante **convegno organizzato da**

Assobalneari Italia, Base Balneare e CNA Balneari per ribadire l'impegno preso ormai da anni: *"non abbiamo mai piegato la testa, non ci siamo mai arresi e non lo faremo mai"*, ha detto in quell'occasione. *"Fratelli d'Italia da sempre e in ogni sede ha promosso questa battaglia con coerenza: la direttiva Bolkestein non si deve applicare ai balneari perché non si tratta di beni ma di servizi e perché la risorsa non è scarsa. Occorre tutelare il legittimo affidamento e impedire la svendita delle nostre coste"*

(guarda l'intervento completo: <https://fb.watch/bxRaTe4h74/>). E nel corso di un **incontro a Bruxelles con il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia** lo scorso 24 marzo, Carlo **Fidanza ha ribadito le richieste** di Fratelli d'Italia per sostenere il settore (guarda il commento di Fidanza sull'incontro: <https://fb.watch/bX4PTyQOq7/>) mentre **il Governo si muove in direzione opposta.**



LIBERTÀ RELIGIOSA, FIDANZA: “DIFENDIAMOLA IN EUROPA E NEL MONDO”

Come **co-presidente dell'Intergruppo del Parlamento Europeo per la libertà religiosa**, Carlo Fidanza ha partecipato alla riunione dell'Alleanza internazionale per la libertà religiosa (IRFBA) che si è tenuta lo scorso 10 marzo a Ginevra, nell'ambito della sessione annuale dell'ONU dedicata ai **diritti umani**. In quell'occasione, **Fidanza ha esposto il lavoro dell'Intergruppo** e rilanciato la sfida su un'importante questione spesso dimenticata dalle istituzioni europee in nome

di un **colpevole relativismo**: *“Abbiamo il dovere di **difendere la libertà di culto** in tutto il mondo e in particolare quei **milioni di nostri fratelli cristiani perseguitati** per la loro fede”* (guarda l'intervento da Ginevra: <https://fb.watch/bG2T9dEeQE/>). Qualche giorno più tardi, a Bruxelles, Fidanza e il collega olandese Peter Van Dalen hanno presentato il **report periodico dell'Intergruppo**: *“Un documento importante”,* ha commentato, *“frutto di un lavoro di mesi da cui emerge un **quadro preoccupante**. Sono centinaia di milioni nel mondo*

le persone perseguitate per la propria fede, e gran parte di queste sono cristiani: Cina, Pakistan e Nigeria sono tra i Paesi che meno rispettano il diritto di culto dei nostri fratelli cristiani. Continueremo a lavorare”, ha concluso, *“perché **la libertà religiosa è un diritto umano fondamentale** e deve essere difeso nel mondo e anche in Europa, dove sta tornando a guadagnare terreno il **fondamentalismo islamico**”* (leggi il report: <http://www.religiousfreedom.eu/2022/03/23/elementor-1023/>).



PARLAMENTO UE, NASCE IL GRUPPO DI LAVORO “VITA E FAMIGLIA” DEI CONSERVATORI EUROPEI. FIDANZA: “DIFENDERE VALORI SOTTO ATTACCO DALLA DITTATURA POLITICAMENTE CORRETTA”.

Il 30 marzo a Bruxelles il **gruppo parlamentare dei Conservatori e Riformisti europei (ECR)** ha dato ufficialmente avvio ai lavori del **policy group “Vita e famiglia”**. A fare gli onori di casa a nome del gruppo, l'eurodeputato di Fratelli d'Italia **Carlo Fidanza**. L'assemblea ha poi eletto per acclamazione **alla presidenza del policy group l'eurodeputata Margarita De la Pisa**, del partito spagnolo Vox. De la Pisa, madre di 9 figli, rappresenta il gruppo ECR anche nella commissione parlamentare FEMM (politiche per le donne e la parità di genere), da cui spesso traggono origine molte delle risoluzioni parlamentari più discusse su questi temi. Carlo **Fidanza** ha così commentato il battesimo del policy group: “Come

*Conservatori europei ci siamo dotati di un gruppo di lavoro dedicato ai temi della vita e della famiglia, perché **questi valori sono costantemente sotto attacco nelle istituzioni europee e devono essere difesi sempre meglio. Lo sono sul piano istituzionale, con il costante tentativo di una maggioranza parlamentare di imporre scelte ai governi nazionali, in palese violazione dei trattati che lasciano questi temi in capo alla competenza esclusiva degli Stati membri e non di Bruxelles. E lo sono sul piano politico e culturale, con l'aggressione costante da parte delle lobby Lgbt, femministe e relativiste, che trova il proprio compimento nelle posizioni politiche di molti gruppi e nel lavoro oscuro di tanti funzionari dell'Ue. Con il lavoro di questo gruppo ribadiremo la centralità della famiglia***

come cellula base della società, l'unicità della famiglia naturale orientata alla procreazione, il valore insopprimibile della vita umana e la necessità di favorire politiche pro-life, la libertà educativa dei genitori contro qualsiasi indottrinamento gender dei nostri figli”. La neo-eletta presidente De la Pisa ha annunciato la volontà di **coinvolgere nel lavoro del gruppo tutte le realtà associative pro-family e pro-life** che si renderanno disponibili a collaborare.



SANZIONI E CARO ENERGIA, FIDANZA: “ISTITUIRE SUBITO UN FONDO UE”

“Alla **crisi economica** bisogna contrapporre una **forte iniziativa delle istituzioni europee**, o condanneremo al fallimento migliaia e migliaia di imprese”. È questo l’obiettivo di Carlo Fidanza, che a pochi giorni dalle dure – ma necessarie – **sanzioni** imposte alla Russia in seguito all’invasione dell’Ucraina ha chiesto con urgenza che l’Unione Europea intraprenda alcune

fondamentali iniziative. Anzitutto, la **realizzazione di un fondo UE** che compensi le perdite delle esportazioni, come era stato fatto in seguito alla Brexit. Dunque, un **ampliamento delle maglie del deficit** per consentire agli Stati membri di **calmierare il caro-bollette.** Infine, la messa in atto di un **piano straordinario per l’acquisto di titoli di Stato da parte della Banca Centrale**

Europea, in maniera non dissimile a quanto avvenuto nella prima e più acuta fase della pandemia. “L’Europa ha il dovere di **dare risposte concrete e immediate** a chi sta rischiando di vedere andare in fumo anni e anni di lavoro. **Le nostre economie vanno difese ad ogni costo.**”



CRISI ALIMENTARE, FIDANZA: “RECUPERARE I TERRENI INCOLTI E SOSTENERE IL SETTORE”

Tra le principali **cause della crisi** che sta travolgendo l’Europa ed in particolare l’Italia c’è la **scarsità di scorte alimentari** che ha portato ad un **vertiginoso aumento dei prezzi** per i consumatori. A denunciarlo sono le associazioni di categoria, che lamentano **assurdi vincoli europei per gli agricoltori**, come l’obbligo di mantenere a riposo almeno il 10% dei terreni. In Italia, questa direttiva ha portato al

blocco di oltre un milione di ettari e ad un significativo calo della produzione che ci ha reso **sempre più dipendenti dalle importazioni** e che ha fatto schizzare i prezzi alle stelle. La **protesta delle categorie**, rilanciata nel mondo politico anche da **Carlo Fidanza**, ha portato ad una **leggera apertura da parte delle istituzioni UE**, che hanno modificato le norme sui terreni a riposo per rispondere alla

carezza di grano e mais. “Ma sono ancora **troppo poche le risorse stanziate per il settore**”, ha commentato Fidanza, “e **occorre sfruttare non soltanto i terreni a riposo ma anche i campi incolti ed abbandonati**, un milione di ettari per compiere un enorme passo in avanti verso **l’indipendenza alimentare e l’abbassamento dei prezzi.**” E lo scorso 31 marzo Fidanza, insieme ai colleghi Raffaele Fitto e Nicola Procaccini, ha **incontrato il Presidente di Coldiretti Ettore Prandini** per fare il punto sulla necessità di una forte risposta da parte dell’Unione Europea. “Chiediamo all’UE”, ha detto Fidanza in quell’occasione, “di **rimuovere i vincoli ambientali** che penalizzano le nostre imprese e di **impedire le pratiche commerciali sleali**, liberando terreni e risorse per la produzione ed affermando il principio di reciprocità in ogni accordo internazionale”.



CONDANNARE LA GUERRA, NON I RUSSI!

"Condannare la guerra di Putin, non tutti i russi": così Carlo Fianza ha commentato alcune **imbarazzanti decisioni** intraprese da alcune importanti istituzioni politiche e culturali in Italia nei giorni immediatamente successivi all'invasione russa dell'Ucraina. In particolare, Fianza ha

condannato pubblicamente la decisione del sindaco di Milano Beppe Sala di **allontanare dalla Scala il direttore d'orchestra Valery Gergiev** soltanto perché russo e la censura da parte dell'Università Bicocca ai danni di un **corso del professor Paolo Nori sul grande scrittore Fedor Dostoevskij**, pilastro della

cultura russa ed europea. *"Continuare su questa strada",* ha detto Fianza, *"significa prendersela con migliaia di russi innocenti che da anni vivono e lavorano in Italia: la cultura deve unire, non dividere".*



RIMPATRIARE I CLANDESTINI PER ACCOGLIERE I VERI PROFUGHI UCRAINI!

Il conflitto in Ucraina ha scatenato una **crisi umanitaria senza precedenti**: milioni di persona in fuga da Kiev e dalle altre città bombardate sono arrivate alle porte dell'Europa, e gli Stati UE hanno il dovere di garantire la **giusta accoglienza**. Esempio brillante è la Polonia a guida conservatrice che, pur essendo stata spesso

ed ingiustamente bersaglio di attacchi da parte della Commissione e della sinistra europea, ha accolto in queste settimane milioni di profughi. Anche l'Italia deve fare la sua parte: ma **per poterci permettere di accogliere chi scappa** davvero dalla guerra, **è necessario rimpatriare gli oltre 600.000 clandestini** che

vivono abusivamente nella nostra Nazione e **chiudere la rotta del Mediterraneo con un blocco navale**, come chiede da sempre Fratelli d'Italia. *"La realtà è più forte dell'ideologia",* ha detto Fianza, *"e richiama la sinistra immigrazionista a fare i conti con le proprie responsabilità".*



INDUSTRIE LOMBARDE A BRUXELLES, FIDANZA: “UE RISPONDA CON CONCRETEZZA ALLA CRISI ENERGETICA”

Mercoledì 30 marzo una **delegazione di Confindustria Lombardia** ha incontrato gli **eurodeputati del collegio nord-ovest** presso l'Ambasciata d'Italia nel Regno del Belgio a Bruxelles. Tra gli intervenuti anche **Carlo Fianza** che, di fronte ai vertici delle

associazioni territoriali di tutte le province lombarde, ha ribadito la **necessità di “improntare l'azione dell'Ue alla concretezza per rispondere alla crisi energetica in corso a seguito della guerra in Ucraina”**. I **concetti** espressi da Fianza sono stati **fatti propri dal**

Presidente di Confindustria Lombardia Francesco Buzzella che, nelle sue conclusioni, ha ribadito come gli **obiettivi climatici posti dall'Ue siano troppo costosi per le imprese** del nostro territorio e vadano rivisti.



AUTONOMIA STRATEGICA, “EUROPEENSES” PROMUOVE CONFRONTO NEL CENTRODESTRA A BRUXELLES

Lo scorso mercoledì 30 marzo l'associazione **“Europeenses – Pensare europeo”** ha organizzato un interessante convegno sul tema dell'**autonomia strategica** in relazione alla **crisi che sta travolgendo il nostro continente** con forza dopo lo scoppio del conflitto ucraino. A confrontarsi sono stati invitati **Carlo Fianza per Fratelli**

d'Italia e i colleghi **Marco Campomenosi della Lega** e **Massimiliano Salini di Forza Italia**. Per Fianza, è stato **“un confronto utile per andare oltre gli slogan e costruire con solidità un centrodestra concreto e capace di ragionare insieme sul futuro dell'Italia e dell'Europa”**.

AMBIENTALISMO UE, FIDANZA: “RINVIARE IL GREEN DEAL”

Carlo Fianza è intervenuto al “**Logistics Eco Transport**” organizzato a Verona da Alis Italia. In quell’occasione **Fianza** è stato protagonista di quello che ha definito “*un proficuo confronto con le aziende del settore sulle ultime normative ambientali dell’UE*”. Proprio a questo proposito, anche al **Parlamento Europeo** Carlo Fianza si è fatto **portavoce** delle richieste del settore. A Strasburgo, durante il **dibattito sul nuovo Regolamento UE sulle batterie** che si è tenuto lo scorso 9 marzo,



Fianza ha evidenziato che “**gli obiettivi del Green Deal** voluto dalla Commissione Europea **non sono realistici** e ci renderebbero sempre più dipendenti dalle potenze straniere. L’Europa”, ha concluso, “ha bisogno di investire risorse e competenze sul raggiungimento della **sovranità energetica** per liberarci dai ricatti di Cina e altri regimi” (guarda l’intervento: <https://fb.watch/bFU9HPJ7l/>).



AMERICA LATINA, FERMIAMO L’AVANZATA DELLA SINISTRA RADICALE

La battaglia per la **libertà** e la **democrazia in America Latina** è il principale motore dell’azione politica del gruppo di lavoro “**ECR Eurolat**”, di cui Carlo **Fianza** è **vicepresidente**: lo scorso martedì 22 marzo Fianza, insieme al collega Hermann Tertsch, ha promosso a Bruxelles una **importante conferenza per sostenere la democrazia a Cuba e in America Latina** e frenare l’avanzata della sinistra radicale. “*Siamo orgogliosi*”, ha commentato in quell’occasione Fianza, “*di aver portato qui al Parlamento Europeo le importanti testimonianze di Zoe Valdés e Néstor Rodríguez, combattenti per la libertà del popolo cubano. Il regime castrista, insieme a quello venezuelano di Maduro, sono il fulcro dei movimenti narco-comunisti in tutta l’area e noi abbiamo il dovere di contrastarli culturalmente e politicamente*”.



KATALIN NOVAK ELETTA PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA UNGHERESE

“Quante volte in questi anni ci siamo trovati con **Katalin Novák** a parlare di politiche per la **famiglia** e di **futuro dell’Europa**. Oggi è una grande emozione per me vederla eletta **Presidente della Repubblica ungherese**. Buon lavoro Katalin, come sempre saprai rappresentare i tuoi concittadini con onore e competenza”. Così Carlo Fianza lo scorso 10 marzo ha commentato l’elezione di Katalin Novák alla Presidenza dell’Ungheria.



CARBURANTI ALTERNATIVI: FIDANZA PRESENTA 102 EMENDAMENTI PER FRENARE LA DERIVA GREEN

Lo scorso 18 marzo Carlo Fianza ha depositato 102 emendamenti alla proposta di Regolamento sulle infrastrutture sui carburanti alternativi (AFIR), precedentemente direttiva, oggi convertito in un testo più stringente che comincerà a prendere forma proprio nel mezzo di una situazione molto critica anche dal punto di vista energetico. Fianza, già relatore del testo originario nel 2013, torna ad essere il relatore a nome del gruppo ECR al Parlamento europeo e, di concerto con

numerose associazioni di categoria, ha elaborato degli emendamenti volti a sostenere le nostre imprese e a sviluppare le infrastrutture già esistenti in tutti gli ambiti del trasporto. Una forte posizione in difesa del gas naturale con un approccio orientato a non precludere la diffusione di alcun carburante/veicolo ma di prevedere, al contrario, un mix energetico efficace e sostenibile per tutti, dalle aziende ai cittadini. L'implementazione dei punti di rifornimento GNL e successivamente bio-GNL

sulla rete TEN-T, per tutti i tipi di trasporto, e tempistiche adatte a consentire la ricerca e lo sviluppo di tutti i carburanti low carbon ma anche finalizzate a non mettere a repentaglio settori fondamentali della nostra economia. Largo spazio anche ai carburanti rinnovabili di origine bio, non-bio e riciclati e alla diffusione di nuove modalità e servizi di ricarica elettrica temporanea soprattutto in quelle aree caratterizzate dal turismo stagionale.



LIBERTÀ PER ANDREA COSTANTINO

Non si fermano le richieste da parte di Fratelli d'Italia per far luce sulla vicenda che ormai da un anno tiene l'imprenditore italiano Andrea Costantino lontano dalla propria famiglia in un carcere di Abu Dhabi. L'arresto era avvenuto a Dubai con modalità poco chiare fin dall'inizio lo scorso 21 marzo 2021, e ad oggi, dopo più di un anno, nessuna accusa formale è ancora stata mossa. "Il ministro Di Maio, e in generale tutto il Governo, rispondano all'appello della moglie ed intervengano per fare chiarezza".

SEGUI L'ATTIVITÀ DI CARLO FIDANZA

